

Codice A2003A

D.D. 16 ottobre 2019, n. 596

L.R. 11/2018, art. 38, comma 3, da lettere a) a g). Progetti di valorizzazione e promozione del Patrimonio linguistico del Piemonte per l'anno 2019 di cui alla D.D. 337/A2003A del 29 maggio 2019. Approvazione della graduatoria, assegnazione dei contributi e dinieghi motivati a favore di Enti privati. Impegno di spesa di Euro 31.000,00 di cui Euro 14.880,00 sul cap. 182880/2019 e Euro 16.120,00 su cap. 182880/2020.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare, per le ragioni illustrate in premessa, secondo quanto previsto dall'art. 38, commi 1, 2 e 3, lettere a) alla g) della l.r. 11/2018, secondo le disposizioni stabilite dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 23-7009 dell'8 giugno 2018, n. 58-5022 dell'8 maggio 2017, n. 36-7093 del 22 giugno 2018, n. 1-8566 del 22 marzo 2019, n. 35-8716 del 5 aprile 2019, n. 41-8822 del 18 aprile 2019, disposizioni recepite ed esplicitate nell'avviso pubblico di finanziamento approvato mediante la determinazione dirigenziale n. 337/A2003A del 29 maggio 2019, il *Programma di assegnazione dei contributi l.r. 11/2018 ai soggetti privati per la realizzazione di progetti di promozione e valorizzazione del patrimonio linguistico del Piemonte* per l'anno 2019 nei termini che seguono:

- graduatoria dell'avviso pubblico relativa ai soggetti privati, nell'articolazione di cui all'Allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;
- programma di assegnazione dei contributi ai soggetti privati per un importo complessivo di Euro 31.000,00 a favore di 3 (tre) soggetti e negli importi di cui all'Allegato "B", parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;
- elenco dei dinieghi motivati alla assegnazione dei contributi ai soggetti privati nei confronti di 2 (due) soggetti di cui all'Allegato "C", parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

di annullare le prenotazioni di impegno n. 7702/2019 e n. 963/2020 pari a complessivi Euro 31.000,00 sul capitolo 182880/2019 e 182880/2020, missione 5, Programma 2, Conto finanziario: U.1.04.04.01.001, del Bilancio di previsione finanziaria 2019/2020;

- di fare fronte alla spesa complessiva di Euro 31.000,00 di cui alla presente determinazione come segue:

- per la somma di Euro 14.880,00 tramite impegno sul capitolo 182880/2019 (Missione 5, Programma 2) del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, cui è associata la seguente transazione elementare:

Conto finanziario: U.1.04.04.01.001;

Transazione Unione Europea: 8 (spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea);

Ricorrente: 4 (spese non ricorrenti);

Perimetro sanitario: 3 (spese della gestione ordinaria della Regione)

- per la somma di Euro 16.120,00 tramite impegno sul capitolo 182880/2020 (Missione 5, Programma 2) del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, cui è associata la seguente transazione elementare:

Conto finanziario: U.1.04.04.01.001;

Transazione Unione Europea: 8 (spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea);

Ricorrente: 4 (spese non ricorrenti);

Perimetro sanitario: 3 (spese della gestione ordinaria della Regione);

di precisare che i contributi a favore di soggetti privati per la realizzazione di progetti di valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico del Piemonte per l'anno 2019 assegnati con il presente provvedimento vanno rendicontate dai beneficiari in ottemperanza a quanto previsto dall'Allegato 1 della deliberazione della Giunta Regionale n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 e n. 36-7093 del 22 giugno 2018 utilizzando la modulistica che sarà approvata mediante determinazione dirigenziale di questo Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo; per le attività che insistono su due anni solari, la rendicontazione va presentata entro un anno dalla data di adozione del presente provvedimento;

di dare atto che nell'Allegato "B" del presente provvedimento è stato attribuito il Codice Unico di Progetto (CUP) in ottemperanza alla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e s.m.i. ai soggetti previsti dalla medesima norma;

di dare atto che, per le motivazioni dettagliatamente illustrate in premessa, i contributi assegnati con la presente determinazione dirigenziale non sono configurabili come aiuti di Stato;

di dare atto che si procederà, secondo quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 58-5022 dell'8 maggio 2017, alla emissione degli atti di liquidazione relativi ai contributi di cui al presente atto a favore dei soggetti beneficiari come segue:

- la prima quota, indicata a titolo di anticipo nell'allegato "B" della presente determinazione, ad avvenuta esecutività della presente determinazione dirigenziale e successivamente all'invio della comunicazione di assegnazione del contributo;
- la quota a saldo, sino alla concorrenza massima dell'importo assegnato e indicato nell'allegato "B" della presente determinazione, nell'anno 2020, ad avvenuta presentazione della rendicontazione da parte dei beneficiari.

La liquidazione di ciascuna delle due quote del contributo è subordinata all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Nel caso in cui il beneficiario sia assegnatario di un analogo contributo concesso nell'anno 2018, l'emissione dell'atto di liquidazione della quota di anticipo è subordinata alla rendicontazione del contributo 2018.

Il contributo assegnato è vincolato alla realizzazione delle attività indicate dal beneficiario nella relazione di progetto allegata all'istanza di assegnazione del contributo e non può essere utilizzato per altre finalità: eventuali violazioni comportano la rideterminazione o la revoca del contributo assegnato.

I pagamenti delle quote di contributo sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa.

Ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), si dispone che la presente determinazione dirigenziale sia pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso

straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Marco Chiriotti

L.Geninatti